



Comune di Ravello

città della musica

Stazione di Soggiorno e Turismo

PROVINCIA DI SALERNO - Via San Giovanni del Toro, 1 84010 Ravello (SA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18

Del 23/02/2024

OGGETTO: Attuazione delle disposizioni dettate dall'art. 6, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001. Piano dei fabbisogni di personale 2024/2026, in base alla disciplina contenuta nel D.M. del 17.03.2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019. Provvedimenti

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventitré** del mese di **febbraio** alle ore **11:25** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Dott. Paolo Vuilleumier - Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	VUILLEUMIER PAOLO	Si	
Vicesindaco	MANSI GIANLUCA	Si	
Assessore	MANSI PAOLA	Si	

Totale Presenti: 3	Totale Assenti: 0
---------------------------	--------------------------

Assiste la **Dott.ssa Maria Senatore - Segretario**.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: "Attuazione delle disposizioni dettate dall'art. 6, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001. Piano dei fabbisogni di personale 2024/2026, in base alla disciplina contenuta nel D.M. del 17.03.2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019. Provvedimenti";

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 e art., 147/bis 1° comma –D.lgs n.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi legali;

DELIBERA

1) Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Attuazione delle disposizioni dettate dall'art. 6, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001. Piano dei fabbisogni di personale 2024/2026, in base alla disciplina contenuta nel D.M. del 17.03.2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019. Provvedimenti";

2) Con successiva votazione favorevole unanime e palese, delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.



Comune di Ravello

città della musica

Stazione di Soggiorno e Turismo

PROVINCIA DI SALERNO - Via San Giovanni del Toro, 1 84010 Ravello (SA)

Proposta di deliberazione

Oggetto: Attuazione delle disposizioni dettate dall'art. 6, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001. Piano dei fabbisogni di personale 2024/2026, in base alla disciplina contenuta nel D.M. del 17.03.2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019. Provvedimenti

Premesso che:

- l'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997, stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti ad approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;
- l'art. 91, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 19, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, in base al quale gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, a decorrere dall'anno 2002, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Dato atto che l'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ha introdotto una nuova disciplina in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale, in base alla quale le Amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate con Decreto Ministeriale del 8 maggio 2018 emanato dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Letto e richiamato:

- > Il Decreto 8 maggio 2018 emanato dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche"* di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017;
- > Il Decreto 22 luglio 2022 emanato dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante la *"Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche."*, che integrano gli indirizzi approvati con il precedente Decreto Ministeriale del 08.05.2018;

Atteso che, in forza delle linee di indirizzo sopra richiamate, si prevede che:

- > il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del fabbisogno, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla vigente normativa;
- > In sede di definizione del piano, le amministrazioni indicano la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione e facendo riferimento al limite di spesa determinato in base all'art. 1, comma 557-quater, della legge 296/2006, ovvero la spesa di personale calcolata sulla media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013;
- > L'individuazione dei profili professionali dovrà essere coerente con le funzioni che l'Ente è chiamato a svolgere, con le strutture organizzative presenti e con le connesse responsabilità, il tutto finalizzato a definire un ordinamento professionale in linea con i principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini ed in grado di perseguire gli obiettivi dell'Ente;

Rilevato che:

- > l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della Legge n. 183/2011, ha introdotto dal 01.01.2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
- > il comma 557-quater dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dal comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, dispone che: «Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione»;

Visto:

- l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito nella Legge n. 58/2019, con il quale è stata introdotta una nuova disciplina per la determinazione delle capacità, che si sostanzia principalmente nella revisione del meccanismo del turn-over, mediante la previsione per gli Enti locali di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, individuato con apposito decreto ministeriale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell'Interno il 17 marzo 2020, recante: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale atempo indeterminato dei Comuni”*, attuativo delle disposizioni contenute nell'art. 33, comma 2, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

Tenuto conto che:

- L'art. 3 del Decreto Ministeriale individua le fasce demografiche dei comuni, in base alle quali l'art. 4 definisce le percentuali di riferimento dei valori soglia, c.d. “valori di virtuosità”, come descritte nella Tabella 1 del medesimo articolo, mentre la Tabella 3 inserita al comma 1 dell'art. 6 individua le percentuali da considerare come valori soglia per classificare gli enti meno virtuosi, che, per i comuni rientranti nella fascia demografica con popolazione da 2.000 a 2.999 abitanti, nell'ambito dei quali rientra il Comune di Ravello, risultano così definiti.

SCHEDA 1

COMUNE DI RAVELLO	Fascia Demografica	1° valore soglia Comuni virtuosi	2° valore soglia Comuni meno virtuosi
--------------------------	---------------------------	---	--

Popolazione al 31/12/2022	Comma 1 -Lettera d) – art. 3 del D.M. 17/03/2020	Tabella 1 – comma 1 dell’art. 4 del D.M. 17/03/2020	Tabella 3 – comma 1 dell’art. 6 del D.M. 17/03/2020
2395	Popolazione da 2.000 a 2.999	27,60%	31,60%

- Ai sensi dell’art. 4, comma 2, del Decreto attuativo, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia determinato nel rispetto del comma 1 del medesimo articolo, a decorrere dal 20 aprile 2020, possono incrementare la spesa di personale per assunzioni di personale a tempo indeterminato, registrata nell'ultimo rendiconto approvato, in coerenza con il piano dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica;

Letta e Richiamata la Circolare esplicativa del 13.05.2020, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante le linee direttive sulla corretta applicazione del DPCM 17 marzo 2020 e sulle nuove modalità di calcolo degli spazi assunzionali dei comuni;

Evidenziato che con la stipula del CCNL sottoscritto il 16.11.2022 per il personale del comparto Funzioni Locali, è stato introdotto il nuovo Ordinamento professionale, con il quale si prevede che il Sistema di Classificazione del personale è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente: Area degli Operatori; Area degli Operatori esperti; Area degli Istruttori; Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 13 del citato CCNL, il personale in servizio al 1° aprile 2023, data di entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale, è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dalla stessa data secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione);

Considerato che la definizione del piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026 deve essere effettuata in coerenza con gli strumenti di programmazione di carattere finanziario (Documento Unico di Programmazione (DUP) e bilancio di previsione), e deve risultare, ai sensi dell’art. 6, comma 3 del Decreto ministeriale n. 132 del 30.06.2022, parte integrante della Sezione Organizzazione e Capitale Umano del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

Evidenziato che, nella determinazione degli spazi assunzionali per l’anno 2023 si è tenuto conto del rapporto tra la spesa personale anno 2022, al netto dell’IRAP, e la media delle entrate correnti relative al triennio 2020/2022, al netto del FCDE iscritto nel bilancio di previsione anno 2022, come si evince dalla scheda di seguito riportata:

SCHEDA 2

SPESA DEL PERSONALE RISULTANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2022			
N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	SPESA
			Previsione 2022
1	Impegni di competenza della spesa complessiva per retribuzione al personale a tempo indeterminato e a tempo determinato	Int. 01	719.116,62
ENTRATE CORRENTI			
N.D.	Voce	Accertamenti entrate correnti	

		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Media Entrate correnti 2020/2022
1	Titolo 1 - Titolo 2 e Titolo 3	5.038.229,50	5.989.532,03	6.279.575,10	5.769.112,21
3	FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata				815.514,38
4	TOTALE ACCERTAMENTI DI ENTRATA AL NETTO FCDE DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ULTIMA ANNUALITA' CONSIDERATA				4.953.597,83
RAPPORTO SPESA DEL PERSONALE / ENTRATE CORRENTI					14,52
VALORE SOGLIA TABELLA 1 – LETTERA f) – ART. 4 DEL DPCM 17.03.2020					1.367.193,00
SPAZIO ASSUNZIONALE TABELLA 1 – LETTERA f) – ART. 4 DEL DPCM 17.03.2020					648.076,38

Dato atto che:

- > In base ai dati rilevati da predetto rapporto, il Comune di Ravello confermava un valore spesa personale / entrate correnti inferiore al “valore più basso”, come riportato nella Tabella n. 1 dell’art. 4 del DPCM 17.03.2020 e rideterminava le capacità assunzionali disponibili nel triennio 2023/2025, che risultano quantificate in una spesa complessiva di **648.076,38**, fermo restando che nel calcolo della spesa connessa alle predette capacità assunzionali non si tiene conto dell’IRAP nel rispetto delle indicazioni fornite dall’art. 2 del D.M. del 17.03.2020;
- > I Comuni che si trovano al di sotto del 1° valore soglia possono incrementare annualmente la spesa del personale registrata nell’anno 2018, determinata in **€ 925.300,91**, in misura non superiore alle percentuali indicate nella Tabella 2 dell’art. 5 del D.M. attuativo, che per il Comune di Ravello sono così definite:

SCHEDA 3

Lettera d) - Enti con popolazione da 2.000 a 2.999 abitanti	2020	2021	2022	2023	2024
Percentuali di incremento	20%	25%	28%	29%	30%
Spazi assunzionali nel quinquennio	€ 185.060,18	€ 231.325,23	€ 259.084,25	€ 268.337,26	€ 277.590,27
Spazi assunzionali annuali	€ 185.060,18	€ 46.265,05	€ 27.759,03	€ 9.253,01	€ 9.253,01

- > In applicazione delle percentuali riportate nella succitata Tabella 2 dell’art. 5, gli spazi assunzionali da utilizzare nel quinquennio 2020/2024 vengono determinati in un importo pari ad **€ 277.590,27**;
- > Nel rispetto delle indicazioni rese dalla Circolare esplicativa del 13.05.2020 emessa dal Dipartimento della Funzione Pubblica, fermi restando i limiti generali dati dalla verifica della sostenibilità finanziaria della spesa (e dunque il rispetto del valore soglia), nel periodo 2020-2024 ogni incremento annuale

della spesa del personale dovrà necessariamente tener conto e assorbire l'aumento derivante dalla percentuale eventualmente già utilizzata nelle annualità precedenti;

Tenuto conto che, con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 17.03.2022, come modificato con successive deliberazioni giuntali e confermato, da ultimo, con delibera n. 20 del 15.02.2023, è stato approvato il piano dei fabbisogni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per il triennio 2022/2024 e che risultano in corso di realizzazione le procedure di reclutamento per la copertura delle posizioni dotazionali di seguito indicate:

- 1) n. 1 posto di Funzionario amministrativo dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - per la copertura di un posto vacante in dotazione organica nel Settore Affari Generali con rapporto di lavoro a tempo pieno, mediante mobilità volontaria ex art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 ovvero avvalendosi temporaneamente dell'istituto del comando di cui al comma 2-sexies del citato art. 30;
- 2) n. 1 posto di Funzionario economico finanziario dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione- per la copertura di un posto vacante in dotazione organica nel Settore Finanziario - Tributi con rapporto di lavoro a tempo pieno, mediante procedura selettiva degli idonei alle assunzioni negli Enti locali, di cui alle graduatorie predisposte dall'ASMEL ai sensi dell'art. 3-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021;

Atteso che per la copertura del posto di Funzionario amministrativo dell'Area dei Funzionari e dell'E.Q. nell'ambito del Settore Affari Generali, l'Ente si è avvalso di un funzionario di altra pubblica amministrazione, mediante l'istituto del comando con rapporto di lavoro a tempo pieno, in applicazione della disciplina contenuta nell'art. 30, comma 2-sexies del D.lgs. n. 165/2001;

Dato atto che delibera di Giunta comunale n. 69 del 14.06.2023, l'Amministrazione Comunale ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023/2025, con relativa definizione del piano dei fabbisogni di personale per il triennio di riferimento, nel rispetto degli spazi assunzionali disponibili e determinati sulla base dei dati rilevati dall'ultimo Rendiconto di gestione approvato relativo all'esercizio finanziario anno 2022, in attuazione della disciplina contenuta nel DPCM del 17.03.2020, precisando che risultano in corso di realizzazione le procedure di reclutamento per la copertura dei posti di seguito indicati:

- 1) n. 1 posto di Istruttore Informatico dell'Area degli istruttori - per la copertura di un posto vacante in dotazione organica nel Settore Affari Generali con rapporto di lavoro a tempo parziale al 50% dell'orario a tempo pieno, mediante espletamento delle procedure di reclutamento previste dalla vigente normativa in materia;
- 2) n. 1 posto di Istruttore tecnico dell'Area degli Istruttori - per la copertura di un posto vacante in dotazione organica nel Settore Urbanistica ed Edilizia Privata con rapporto di lavoro a tempo parziale al 50%, mediante espletamento delle procedure di reclutamento previste dalla vigente normativa in materia;
- 3) n. 1 posto di Collaboratore amministrativo dell'Area degli Operatori Esperti - per la copertura di un posto vacante in dotazione organica nel Settore Affari Generali con rapporto di lavoro a tempo pieno, mediante espletamento delle procedure di reclutamento previste dalla vigente normativa in materia;

Verificato che, in relazione a quanto innanzi rappresentato e tenuto conto delle capacità di spesa utilizzate per le assunzioni programmate nel triennio 2021/2023, gli spazi assunzionali disponibili per l'anno 2024 sono stati rideterminati per un importo come di seguito illustrato.

SCHEDA 4

SPAZI ASSUNZIONALI PER IL QUINQUENNIO 2020/2024 AL NETTO DELL'IRAP	€ 277.590,27
A DETRARRE: SPAZI ASSUNZIONALI UTILIZZATI PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER L'ANNO 2022, AL NETTO DELL'IRAP. <i>DELIBERAZIONE GIUNTALE n. 38 del 17.03.2022</i> <i>DELIBERAZIONE GIUNTALE n. 88 del 26.06.2022</i> <i>DELIBERAZIONE GIUNTALE n. 161 del 16.12.2022</i>	€ 138.176,51
A DETRARRE: SPAZI ASSUNZIONALI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER L'ANNO 2023, AL NETTO DELL'IRAP, IN CORSO DI REALIZZAZIONE. <i>DELIBERAZIONE GIUNTALE n. 20 del 15.02.2023</i> <i>DELIBERAZIONE GIUNTALE n. 69 del 14.06.2023</i>	€ 85.652,52
SPAZI ASSUNZIONALI DISPONIBILI PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE PER L'ANNO 2024, DETERMINATI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 1, DEL DECRETO ATTUATIVO 17.03.2020	€ 53.761,24

Dato atto che, in base a quanto previsto dalla vigente normativa in materia assunzionale per gli Enti locali, il Comune di Ravello:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/12/2023 ha approvato il DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 30/12/2023 ha approvato il BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026;

Valutata la necessità di procedere all'aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale per il triennio di riferimento sulla base delle esigenze organizzative rilevate in alcuni ambiti di intervento e in considerazione del fatto che, a seguito definizione il bilancio di previsione pluriennale 2024/2026, si rende necessario approvare, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Decreto ministeriale n. 132 del 30.06.2022, il Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, per il triennio 2024-2026, in coerenza con gli strumenti di programmazione di carattere finanziario (Documento Unico di Programmazione (DUP) e bilancio di previsione), dando atto che il Programma triennale del Fabbisogno di personale di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, è parte integrante della Sezione Organizzazione e Capitale Umano del PIAO;

Ravvisata l'esigenza, in relazione alle rilevanti carenze di organico registrate nelle strutture organizzative presenti nell'Organigramma dell'Ente, di procedere ad un aggiornamento del piano dei fabbisogni per il solo anno 2024, rinviando una ulteriore verifica delle capacità assunzionali disponibili all'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2023, con riferimento alla spesa del personale sostenuta nell'anno 2023 e alla media delle entrate correnti riferiti agli ultimi tre rendiconti approvati 2021/2023, al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione anno 2023;

Atteso che la programmazione triennale del fabbisogno di personale deve rispondere all'esigenza di funzionalità e flessibilità della struttura organizzativa al fine di assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, mantenendo nel contempo la spesa entro i limiti compatibili con le risorse disponibili e con i vincoli previsti dalla vigente normativa in materia;

Ravvisata la necessità di confermare le assunzioni già programmate con il piano dei fabbisogni per il biennio 2022/2023, relativamente alle posizioni per le quali risultano in corso di realizzazione le procedure di reclutamento innanzi richiamate e riportate nella **SCHEDA 4**;

Rilevato che:

- il Servizio personale, nella fase di realizzazione delle procedure di reclutamento finalizzate alla copertura del posto vacante in dotazione organica di responsabile del Settore Affari Generali con profilo professionale di Funzionario amministrativo dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con rapporto di lavoro a tempo pieno, ha preso atto che le procedure avviate per acquisire la disponibilità di dipendenti di altre pubbliche amministrazioni al trasferimento presso il Comune di Ravello per mobilità volontaria ex art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, hanno dato esito negativo alla copertura del posto messo a selezione;
- nell'anno 2023 si sono verificate cessazioni dal servizio per n. 2 unità di personale dell'Area degli Istruttori con profilo professionale di Istruttore di vigilanza con rapporto di lavoro a tempo pieno, per le quali si è registrata un vero e proprio depauperamento dell'organico assegnato al servizio di polizia Municipale, per il quale non si riesce a garantire la gestione e la funzionalità dei servizi istituzionali di competenza di particolare rilevanza strategica per le politiche pubbliche dell'Amministrazione comunale;

Ritenuto urgente e improcrastinabile, per quanto innanzi rappresentato, di procedere:

- > alla copertura del posto vacante in dotazione organica di responsabile del Settore Affari Generali con profilo professionale di Funzionario amministrativo dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo pieno, avvalendosi della disciplina contenuta nell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- > alla sostituzione delle n. 2 unità di personale dell'Area degli Istruttori con profilo professionale di Istruttore di vigilanza con rapporto di lavoro a tempo pieno, mediante espletamento di procedura concorsuale dall'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001;

Verificato che gli spazi assunzionali ancora disponibili non sono sufficienti a garantire un aggiornamento del piano dei fabbisogni per l'anno 2024, in grado di sopperire alle predette esigenze organizzative con particolare riferimento alla sostituzione del personale cessato dal servizio;

Tenuto conto che, in relazione alle problematiche esposte, la Corte dei Conti della Lombardia, con la deliberazione 167/2021, ha sostenuto che le assunzioni per la sostituzione di personale cessato, anche nel corso dello stesso anno, sono possibili nel rispetto dei vincoli di sostenibilità finanziaria, precisando che: *“La sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno costituisce assunzione di personale, possibile entro i limiti di capacità assunzionale del comune. Tale capacità deve essere improntata al principio della sostenibilità finanziaria; della spesa, misurata attraverso i valori soglia e le percentuali come definiti dall'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e dalle relative disposizioni di attuazione approvate con D.M. 17 marzo 2020”*;

Ravvisata la necessità di procedere alla rideterminazione degli spazi assunzionali necessari al finanziamento delle assunzioni ritenute improcrastinabili per la funzionalità dei servizi, considerando l'orientamento della Corte dei Conti della Lombardia innanzi richiamato, e considerando le risorse determinate nella **SCHEDA 4**, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto attuativo 17.03.2020, e i risparmi di spesa che si renderanno disponibili per le cessazioni dal servizio del personale, come illustrato in dettaglio nella scheda di seguito riportata.

SCHEDA 5

DETERMINAZIONE SPAZI ASSUNZIONALI IN RELAZIONE AI RISPARMI DI SPESA PRODOTTI PER LE CESSAZIONI DEL PERSONALE DAL SERVIZIO REGistrate NELL'ANNO 2023.					
AREA / PROFILO PROFESSIONALE	Posti	Stipendio tabellare +IVC +13° Mens.	ONERI	IRAP	Finanziamento assunzioni
AREA DEGLI ISTRUTTORI ISTRUTTORE DI VIGILANZA	1	22.825,61	6.809,10	1.984,20	31.618,91

RAPPORTO FULL TIME					
AREA DEGLI ISTRUTTORI ISTRUTTORE DI VIGILANZA RAPPORTO FULL TIME	1	22.825,61	6.809,10	1.984,20	31.618,91
TOTALE RISPARMI DI SPESA PER CESSAZIONI DI PERSONALE 2023		45.651,22	13.618,19	3.968,40	€ 63.237,81
CAPACITA' DI SPESA FABBISOGNO 2024 AL NETTO IRAP					€ 59.269,42
BUDGET DI SPESA PER ASSUNZIONI NON UTILIZZATE NELL'ANNO 2023					€ 53.761,24
CAPACITA' DI SPESA FABBISOGNO 2024 AL NETTO IRAP					€ 113.030,65

Premesso quanto sopra, l'Amministrazione comunale ha ravvisato la necessità di confermare le assunzioni già programmate con l'approvazione del PIAO, di cui alla delibera di Giunta comunale n. 69/2023, di prevedere la copertura del posto di Funzionario amministrativo, responsabile del Settore Affari Generali con rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo pieno, avvalendosi della disciplina contenuta nell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e di procedere alla copertura dei posti con profilo di Istruttore di vigilanza dell'Area degli Istruttori, al fine di garantire la sostituzione delle figure professionali cessate dal servizio nell'anno 2023, utilizzando gli spazi assunzionali determinate nella seguente tabella:

SCHEDA 6

DEFINIZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI A TEMPO INDETERMINATO PER L'ANNO 2024					
AREA / PROFILO PROFESSIONALE	Posti	Stipendio tabellare +IVC +13°Mens.	ONERI	IRAP	Finanziamento assunzioni
AREA DEGLI ISTRUTTORI ISTRUTTORE DI VIGILANZA RAPPORTO FULL TIME	2	€ 45.651,22	€ 13.618,19	€ 3.968,40	€ 63.237,81
CAPACITA' DI SPESA FABBISOGNO 2024 AL NETTO IRAP					€ 59.269,42
DISPONIBILITA' PER ASSUNZIONI 2024					113.030,65
ECONOMIE FABBISOGNO ASSUNZIONALE ANNO 2024					€ 53.761,24

Rappresentato che, per quanto attiene alle assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato, il Dipartimento della Funzione Pubblica, con varie circolari indirizzate alle pubbliche Amministrazioni ha fornito puntuali indicazioni sulle modalità e sui vincoli legislativi di tali tipologie di reclutamento, precisando che la programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato deve sottolineare ed evidenziare le esigenze di lavoro flessibile che potrebbero manifestarsi nel corso dell'anno;

Preso atto che ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, fermo restando la possibilità di avvalersi delle forme contrattuali di lavoro flessibile previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali e nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti;

Sottolineato che, in riferimento alla nuova normativa in materia assunzionale introdotta dal succitato DPCM del 17.03.2020, la magistratura contabile, con varie deliberazioni adottate negli ultimi anni in materia, ha precisato che le nuove regole per la determinazione delle capacità assunzionali nei comuni sono improntate principalmente alla sostenibilità finanziaria della spesa per il personale, che segna una

discontinuità con la previgente normativa, non più imperniata sulla base di tetti di spesa e sul turn over, ma piuttosto su una definizione onnicomprensiva della spesa per il personale portando dunque alla conclusione che anche la spesa per le assunzioni a tempo determinato è da includere nel computo della spesa complessiva per la determinazione degli spazi assunzionali;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 come modificato dall'art. 4, comma 102, della legge 12 novembre 2011, n. 183 e dall'art. 11, comma 4-bis, del Decreto Legge n. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114/2014, ai sensi del quale a decorrere dall'anno 2011 le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 50 per cento ovvero del 100% (per i soli comuni in regola con i vincoli di finanza pubblica) della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Considerato che:

- > L'art. 16, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160 stabilisce l'esplicita esclusione dal tetto alla spesa per il lavoro flessibile di cui al succitato comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 degli incarichi a contratto conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL;
- > Per quanto attiene all'instaurazione dei rapporti di lavoro a tempo parziale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004, c.d. "scavalco d'eccezione", la Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 23/SEZ.AUT/2016/QMIG del 20.05.2016, ha chiarito che la spesa sostenuta per tali prestazioni lavorative, rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010;
- > Per le predette finalità, il Comune di Ravello, in base ai dati contabili rilevati dal rendiconto di gestione per l'anno 2009, aggiornati in base ai rinnovi contrattuali intervenuti a partire dall'anno 2010, giusta deliberazione n. 121/2018 della Sezione di controllo Umbria della Corte dei Conti, ha determinato la spesa da destinare alle assunzioni di personale con rapporto di lavoro flessibile in un importo di **€ 103.252,63**, da ritenersi quale limite da non superare anche per gli anni futuri;

Valutata l'esigenza di confermare il piano dei fabbisogni di personale a tempo determinato approvato per il triennio precedente anche per l'anno 2024, per sopperire ad alcune esigenze organizzative temporanee nell'ambito dei servizi amministrativi e finanziari per le Aree e i profili professionali indicati nella **SCHEDA 7** di seguito riportata, nonché per assunzioni connesse ad esigenze stagionali di personale con profilo di Istruttore di vigilanza nell'ambito del Servizio di Polizia Locale per un periodo di sette mesi e con articolazione oraria a tempo pieno e/o a tempo parziale, in base alle esigenze organizzative rappresentate dal responsabile del servizio di vigilanza e, comunque, in ossequio alla disciplina contenuta nell'art. 36 del D.lgs. n. 165/2001;

Dato atto che, sulla base delle direttive formulate dall'Amministrazione comunale e delle esigenze organizzative innanzi rappresentate, si è proceduto alla predisposizione della tabella di seguito riportata, nella quale sono indicate le assunzioni previste per l'anno 2024, con contestuale verifica sul rispetto del contenimento della spesa richiesto dal comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 e dalle nuove regole sulla determinazione degli spazi assunzionali, di cui all'art. 4 del D.M. del 17.03.2020.

SCHEDA 7

VERIFICA DEL RISPETTO DEL LIMITE NELL'ANNO 2024	
TIPOLOGIA DI CONTRATTO	SPESA PREVISTA ANNO 2024 (Comprensiva di oneri e IRAP)
Rapporti di lavoro a tempo determinato e a tempo pieno di una figura professionale dell'Area dei Funzionari e dell'E.Q. ex art.	€ 36.259,49

110, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000	
Rapporti di lavoro per n. 4 unità di personale di Istruttore di vigilanza dell'Area degli Istruttori per il periodo stagionale nell'area di vigilanza per complessive 24 mensilità a tempo pieno e a tempo parziale ex art. 36 del D.lgs. N. 165/2001	€ 67.015,58
Rapporti di lavoro a tempo determinato e a tempo parziale al 66% dell'orario a tempo pieno di una figura professionale dell'Area dei Funzionari e dell'E.Q. ex art. 90 del D.lgs. n. 267/2000	€ 24.354,11
Rapporti di lavoro a tempo determinato di n. 2 figure professionali dell'Area dei Funzionari e dell'E.Q. per complessive 5 mensilità a tempo parziale al 33% dell'orario a tempo pieno ex art. 1, comma 557 della legge n. 311/2004	€ 5.118,76
SPESA LAVORO FLESSIBILE PREVISTA NEL 2024	€ 132.747,94
A DETRARRE: Spesa tempo determinato ex art. 110, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 non soggette al limite anno 2009	€ 36.259,49
SPESA LAVORO FLESSIBILE anno 2024 soggetta al limite anno 2009	€ 96.488,45
FONDO DISPONIBILE PER RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE	€ 103.252,63
FONDO ANCORA DISPONIBILE ANNO 2024	€ 6.764,18

Precisato che la spesa per la copertura del posto di Responsabile del Settore Affari Generali mediante procedure selettive ex art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, pur essendo esclusa dal limite di spesa per il lavoro flessibile di cui al comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, resta a carico degli spazi assunzionali determinati in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. del 17.03.2020, in quanto il relativo calcolo prende in considerazione una definizione onnicomprensiva della spesa per il personale e, pertanto, anche la spesa per le assunzioni a tempo determinato è da includere nel computo della spesa complessiva per la determinazione degli spazi assunzionali;

Considerato che, come indicato dal comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni personale implica l'adeguamento della dotazione organica alle nuove esigenze di funzionalità della struttura organizzativa con l'individuazione delle posizioni dotazionali per categorie e profili professionali, da definire in coerenza con il piano delle assunzioni programmato, fermo restando l'obbligo del contenimento della spesa teorica del personale inserito nella dotazione organica, in ossequio alle linee direttive formulate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con decreto del 08/05/2018;

Ritenuto di dover confermare il vigente organigramma e la vigente dotazione organica, approvato con delibera di Giunta comunale n. 69 del 14.06.2023, dando atto che la stessa viene rideterminata in coerenza con il piano dei fabbisogni di personale di cui alla presente deliberazione, relativamente alla collocazione del personale nelle strutture organizzative di massima dimensione e confermando il numero dei posti complessivi inseriti nella stessa dotazione organica, al fine di garantire il rispetto dei vincoli sul contenimento della spesa teorica del personale;

Precisato che l'attuale Organigramma della struttura comunale, come illustrato nell'**Allegato "A"** che si allega alla presente, raffigura l'assetto organizzativo della struttura comunale delineato in cinque Settori, quale struttura organizzativa di massima dimensione, che costituiscono la prima dimensione operativa dell'organizzazione del lavoro e rientranti nell'Area delle Elevate Qualificazioni e la dotazione organica che descrive l'organico dei posti complessivi previsti nella predetta struttura organizzativa, distribuiti per Area di classificazione e profilo professionale assegnati alle unità organizzative presenti nell'Organigramma, necessari a garantire l'ottimale funzionalità dei vari servizi;

Verificato che, come si evince dalla ricognizione della dotazione organica effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali, nel contesto della struttura comunale, risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva e al piano dei fabbisogni di personale, così come contenuto nella presente deliberazione;

Accertato che, per la verifica delle eccedenze di personale in merito alla ricognizione prescritta dall'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il Comune di Ravello registra una carenza di personale consistente dovuta ai numerosi vincoli assunzionali introdotti negli anni precedenti, e che l'assenza di situazioni di soprannumero di personale o eccedenze di personale con riferimento alle esigenze funzionali e finanziarie, si rileva in modo inconfutabile dal fatto che attualmente, rispetto ai posti previsti nella dotazione organica pari a n. 24 unità, risultano in servizio n. 13 dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

Dato atto che, in considerazione del ridotto organico di personale in servizio, l'Ente non è soggetto al rispetto della quota d'obbligo da riservare ai soggetti con disabilità e alle categorie protette di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68;

Tenuto conto che il comma 1 dell'art. 7 del D.M. attuativo prevede che la maggiore spesa che gli enti "virtuosi", collocati al di sotto del valore soglia più basso indicato nella Tabella 1 dell'art. 4 del medesimo D.M., possono incrementare per assunzioni di personale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 del decreto attuativo, non deve essere considerata nel limite di spesa corrispondente al valore medio del triennio 2011/2013;

Dato atto che la spesa del personale da sostenere per il triennio 2024/2026, comprensiva delle assunzioni da effettuare a tempo indeterminato e a tempo determinato, esclusi gli oneri da non considerare, rientra nel tetto di spesa relativo alla media del triennio 2011/2013 e, quindi, risulta rispettosa della disciplina dettata dall'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006, come si evince dalla scheda di seguito riportata:

SCHEDA 8

Spese per il personale			
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Previsione 2024
1	Totale intervento 1 - Personale	+	994.634,59
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		627.504,19
	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale, comprensivo di oneri e IRAP		5.500,00
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		194.092,59
	Aumenti contrattuali relativi al triennio 2022/2024, comprensivo di oneri e IRAP		55.981,40

	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi dell'art. 23 CCNL 16.11.2022) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto, esclusi oneri e IRAP		
	Spese sostenute dall'Ente per il personale a tempo determinato ex art. 1 Comma 557 della legge n. 311/2004, esclusi oneri e IRAP		3.742,80
	Spese per incarichi ex art. 90 del TUEL, escluso di oneri e IRAP		17.807,54
	Spese per incarichi ex art. 110, comma 1 del TUEL, escluso di oneri e IRAP		26.737,49
	Spese per il personale con contratti di lavoro a tempo determinato per vigili stagionali, escluso di oneri e IRAP		49.234,28
	Spese per il personale con contratti di lavoro a tempo determinato ex Art. 36 DEL D.LGS N. 165/2001, escluso di oneri e IRAP		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale		14.034,30
3	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. buoni pasto, ecc.)	+	5.000,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)	+	2.500,00
5	Irap su retribuzioni corrisposte al personale	+	61.627,24
TOTALE SPESA DI PERSONALE			1.063.761,83
COMPONENTI ESCLUSE:			Previsione 2024
6	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	-	197.556,59
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi connessi agli aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata	-	24.752,01
8	AUMENTI CONTRATTUALI 2022/2024	-	55.981,40
11	SPESA FINANZIAMENTO PIANO FABBISOGNO QUINQUENNIO 2020/2024	-	277.590,27
12	Spese per formazione e missioni del personale	-	2.500,00
13	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	18.129,75
14	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	14.034,30
15	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007)	-	
16	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	5.500,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			596.044,31
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			467.717,52

MEDIA SPESA PERSONALE DEL TRIENNIO 2011-2012-2013	765.820,00
--	-------------------

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale?	SI
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2024	298.102,48

Dato atto che il Programma triennale del Fabbisogno di personale è parte della sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Decreto ministeriale n. 132 del 30.06.2022, il Programma triennale del Fabbisogno di personale di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, è parte integrante della Sezione Organizzazione e Capitale Umano del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, per il triennio 2024-2026, in coerenza con gli strumenti di programmazione di carattere finanziario (Documento Unico di Programmazione (DUP) e bilancio di previsione).

Preso atto che, con riguardo all'attivazione delle procedure necessarie per poter procedere alle assunzioni di personale fissate dalla vigente normativa, si dovrà accertare che siano state verificate le seguenti condizioni:

- ▶ Determinazione delle capacità assunzionali nel rispetto delle nuove regole introdotte dal DPCM del 17.03.2020, attuativo dell'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- ▶ La spesa del personale deve risultare inferiore a quella media del triennio 2011/2013 (articolo 1, comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006);
- ▶ Approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del D.Lgs. n.165/2001 e art. 91 del TUEL) e attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- ▶ Approvazione del PIAO per il triennio di riferimento (Art. 6 comma 7 del D.L. n. 80/2021);
- ▶ Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, di rendiconti, del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016);
- ▶ Attivazione della piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.L. n. 35 del 2013 (art. 9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008 e art. 37, comma 1 – lettera b), del D.L. n. 66/2014);

Richiamato il parere trasmesso dal Revisore dei Conti con nota prot. n. 04829 del 23/02/2024, recante l'accertamento effettuato ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi derivanti dalle assunzioni con i vincoli di bilancio, e dall'art. 4, comma 2, del DPCM 17.03.2020, secondo il quale i maggiori livelli assunzionali consentiti dal medesimo articolo 4 sono subordinati alla asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio;

Viste:

- le disposizioni dettate dal d.lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 – “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, in particolare, l’art. 6 che disciplina l’organizzazione degli uffici e delle dotazioni organiche;
- le disposizioni dettate dal d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, in particolare, l’art. 48 che attribuisce agli organi di vertice delle amministrazioni locali la competenza in materia di programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Dato atto che in merito alla presente proposta sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del d. lgs. 18.8.2000, n. 267, di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e di regolarità contabile, favorevolmente espressi, rispettivamente dal Responsabile del Settore Amministrativo e dal Responsabile del Settore Finanziario;

si propone di

DELIBERARE

1. **Di rendere** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **Di dare atto** che, in attuazione della disciplina contenuta nel DPCM del 17.03.2020 recante le nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali negli Enti locali, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 33, comma 2, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, il Comune di Ravello rientra tra gli enti che registrano un valore spesa personale / entrate correnti inferiore al "valore soglia più basso", come riportato nella Tabella n. 1 dell'art. 4 del DPCM 17.03.2020;
3. **Di attestare** che, in merito alla ricognizione prescritta dall'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, non sussistono situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello apicale e, pertanto, non risultano, eccedenze di personale con riferimento alle esigenze funzionali e finanziarie;
4. **Di confermare**, per effetto, il piano dei fabbisogni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per il triennio 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 17.03.2022, come modificato con successive deliberazioni giuntali e confermato, da ultimo, con delibera n. 69 del 14.06.2023, recante l'approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023/2025, relativamente alle assunzioni per le quali risultano in corso di realizzazione le procedure di reclutamento per la copertura dei posti in dotazione organica, come di seguito indicate:
 - 1) n. 1 posto di Funzionario economico finanziario dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione- per la copertura di un posto vacante in dotazione organica nel Settore Finanziario - Tributi con rapporto di lavoro a tempo pieno, mediante procedura selettiva degli idonei alle assunzioni negli Enti locali, di cui alle graduatorie predisposte dall'ASMEL ai sensi dell'art. 3-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021;
 - 2) n. 1 posto di Istruttore Informatico dell'Area degli istruttori - per la copertura di un posto vacante in dotazione organica nel Settore Affari Generali con rapporto di lavoro a tempo parziale al 50% dell'orario a tempo pieno, mediante espletamento delle procedure di reclutamento previste dalla vigente normativa in materia;
 - 3) n. 1 posto di Istruttore tecnico dell'Area degli Istruttori - per la copertura di un posto vacante in dotazione organica nel Settore Urbanistica ed Edilizia Privata con rapporto di lavoro a tempo parziale al 50%, mediante espletamento delle procedure di reclutamento previste dalla vigente normativa in materia;
 - 4) n. 1 posto di Collaboratore amministrativo dell'Area degli Operatori Esperti - per la copertura di un posto vacante in dotazione organica nel Settore Affari Generali con rapporto di lavoro a tempo pieno, mediante espletamento delle procedure di reclutamento previste dalla vigente normativa in materia;
5. **Di approvare** il piano dei fabbisogni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2024, relativamente alla copertura di n. 2 posti di Istruttore di vigilanza dell'Area degli Istruttori con rapporto di lavoro a tempo pieno nell'ambito del Corpo di Polizia Municipale, mediante espletamento delle procedure di reclutamento previste dalla vigente normativa in materia;

6. **Di stabilire** che l'Amministrazione comunale, nella fase di attuazione della programmazione del fabbisogno di personale, intende avvalersi delle procedure di reclutamento previste dalla vigente normativa per assunzioni con contratto a tempo indeterminato, con particolare riferimento a quanto disposto:
- 1) dall'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001, che prevede la copertura dei posti vacanti mediante procedure selettive con accesso dall'esterno, previa richiesta alla struttura regionale preposta alla gestione degli esuberanti del personale pubblico ai sensi dell'art. 34-bis dello stesso decreto legislativo;
 - 2) dall'art. 91 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, che prevede la copertura dei posti vacanti mediante scorrimento delle graduatorie vigenti, e dall'art. 3, comma 61, della legge 350/2003, che prevede la possibilità di utilizzo delle graduatorie valide approvate da altre amministrazioni pubbliche;
 - 3) mediante procedura selettiva degli idonei alle assunzioni negli Enti locali, di cui alle graduatorie predisposte dall'ASMEI ai sensi dell'art. 3-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021;
 - 4) dall'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, in base al quale le pubbliche amministrazioni, in caso di assunzioni dall'esterno, possono attivare una preventiva procedura di mobilità volontaria, mediante passaggio diretto di dipendenti di altre pubbliche amministrazioni;
7. **Di approvare** il piano dei fabbisogni di personale a tempo determinato per l'anno 2024, relativamente alle assunzioni finalizzate a garantire la copertura di particolari posizioni di lavoro per esigenze eccezionali e per esigenze stagionali, come di seguito descritte:
- 1) Reclutamento di una figura professionale con profilo di Funzionario amministrativo dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - per la copertura di un posto vacante in dotazione organica nel Settore Affari Generali con rapporto di lavoro a tempo pieno, mediante procedura selettiva avvalendosi della disciplina contenuta nell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
 - 2) Rapporto di lavoro di una figura professionale dell'Area dei Funzionari e dell'E.Q. con profilo professionale di Funzionario Economico Finanziario per la copertura di un posto vacante nel Servizio Finanziario con contratto di lavoro a tempo determinato fino al 31 marzo 2024 e a tempo parziale al 33% con prestazione lavorativa pari a 12 ore settimanali, in ossequio alla disciplina contenuta nell'art. 1 – comma 557 – della Legge 311/2004;
 - 3) Rapporto di lavoro di una figura professionale dell'Area dei Funzionari e dell'E.Q. con profilo professionale di Funzionario Economico Finanziario per la copertura di un posto vacante nel Servizio Finanziario con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo di due mesi e a tempo parziale con prestazione lavorativa pari a 12 ore settimanali, in ossequio alla disciplina contenuta nell'art. 1 – comma 557 – della Legge 311/2004;
 - 4) Rapporto di lavoro di una figura professionale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale di Funzionario amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo parziale al 66,66%, con prestazione lavorativa pari a 24 ore settimanali, con assegnazione nell'Ufficio di Staff a supporto degli organi istituzionali, in applicazione della disciplina contenuta nell'art. 90 D.lgs. n. 267/2000;
 - 5) Rapporto di lavoro di n. 4 figure professionali dell'Area degli Istruttori con profilo di Istruttore di vigilanza per il periodo stagionale nel Settore di Polizia Locale con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo di sette mesi e con articolazione oraria a tempo pieno e/o a tempo parziale, in base alle esigenze organizzative rappresentate dal responsabile del servizio di vigilanza e, comunque, in ossequio alla disciplina contenuta nell'art. 36 del D.lgs. n. 165/2001.
8. **Di approvare**, per effetto di quanto sopra, **l'allegato "A"**, nel quale viene riportato l'organigramma, che illustra l'assetto organizzativo dell'Ente e la rideterminazione della dotazione organica, recante il

fabbisogno totale dei posti in organico classificati per profilo e per Area e definita in coerenza con il piano delle assunzioni programmato con il presente provvedimento, nonché il prospetto per l'accertamento del contenimento della spesa teorica della dotazione organica e il rispetto dei vincoli finanziari imposti dal comma 557-quater dell'art. 1 della legge n. 296/19997, in ossequio alle linee direttive formulate nella direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con decreto del 08/05/2018;

9. **Di dare mandato** al Responsabile del Settore Finanziario, competente nella gestione delle risorse umane, di provvedere agli adempimenti consequenziali, in particolare alla realizzazione del piano occupazionale di cui al presente atto, mediante procedure di reclutamento previste dalla vigente normativa, previa attuazione delle procedure di mobilità previste dall'art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001;
10. **Di dare atto** che:
 - > Risulta rispettato il limite connesso alle facoltà assunzionali, determinate ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.M. 17.03.2020, e il contenimento della percentuale indicata nella Tabella 1 del citato art. 4, calcolata in rapporto alla spesa di personale ed entrate correnti (al netto FCDE) sulla base dell'ultimo rendiconto anno 2022, come illustrato nella parte introduttiva del presente deliberato;
 - > La spesa complessiva del personale tempo indeterminato e a tempo determinato, a seguito delle assunzioni programmate, rientra nei limiti della spesa per il personale previsti a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "sostenibilità finanziaria" e trova idonea copertura nei capitoli di riferimento del bilancio di previsione, come risulta nella **Scheda 8** riportata nella parte introduttiva;
 - > risultano rispettati i vincoli imposti dall'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, in quanto la spesa del personale scaturente dalla spesa prevista nel bilancio di previsione per l'anno 2024 risulta inferiore alla spesa media calcolata sul triennio 2011/2013, dando atto che, in base alle disposizioni contenute nel comma 1 dell'art. 7 del DPCM 17.03.2020, la maggiore spesa destinata alle assunzioni di personale, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 4 e 5, non deve essere considerata nel limite di spesa corrispondente al valore medio del triennio 2011/2013;
11. **Di rinviare**, in relazione alle rilevanti carenze di organico registrate nelle strutture organizzative presenti nell'Organigramma dell'Ente, a successivo atto un eventuale aggiornamento del piano dei fabbisogni per il triennio 2024/2026, previa accertamento delle capacità assunzionali disponibili a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2023, con riferimento alla spesa del personale sostenuta nell'anno 2023 e alla media delle entrate correnti riferiti agli ultimi tre rendiconti approvati 2021/2023, al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione anno 2023;
12. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Decreto ministeriale n. 132 del 30.06.2022, il Programma triennale del Fabbisogno di personale di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, è parte integrante della Sezione Organizzazione e Capitale Umano del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, per il triennio 2024-2026;
13. **Di pubblicare** il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
14. **Di trasmettere** il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
15. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

OGGETTO: Attuazione delle disposizioni dettate dall'art. 6, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001. Piano dei fabbisogni di personale 2024/2026, in base alla disciplina contenuta nel D.M. del 17.03.2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019. Provvedimenti

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
Artt. 49 comma 1° e 147/bis 1° comma –D.lgs n.267/2000

Il Responsabile del "SEGRETARIO COMUNALE", in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ESPRIME

Parere Tecnico Favorevole

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Giuseppe Marruso

Parere di regolarità contabile
Artt.49- comma 1° e 147/bis 1° comma –D.lgs n.267/2000

Il Responsabile del Servizio "Finanziario", in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ESPRIME

Parere Contabile Favorevole

Il Responsabile Finanziario
f.to Dott. Giuseppe Marruso

Il Proponente
Dott. Paolo Vuilleumier

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Dott. Paolo Vuilleumier

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Maria Senatore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si certifica che

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Ravello, 23/02/2024

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Maria Senatore

- Si attesta che la presente deliberazione è stata comunicata, in data odierna, ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

- E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Ravello,

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Senatore